



Scheda di sicurezza del 30/11/2010, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: CONCORDE 125

Codice commerciale: XFC475

Tipo di prodotto ed impiego: Fungicida

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Tel.: 02 40 901 276

Per qualsiasi domanda sui contenuti della presente Scheda di Sicurezza si prega scrivere al seguente indirizzo: msds@isagro.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10% - 12.5% (+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetilere; tetraconazolo
N.67/548/CEE: 613-174-00-3 CAS: 112281-77-3 EC: 407-760-7
Xn,N; R20/22-51/53

Classificazione in accordo al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Avvertenza: Attenzione

Pittogramma(i):



Indicazione(i) di pericolo:

H332 Nocivo se inalato

H302 Nocivo se ingerito

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classe e codici di pericolo:

Toss. Acuta 4

Toss. Acuta 4

Cronica Acquatica 2

3% - 5% Sodio diottilsolfosuccinato

CAS: 577-11-7

Xi; R38-41

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:



Sintomi di intossicazione: non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo. Negli animali da laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato. Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x, NO_x, HCl (acido cloridrico) e HF (acido fluoridrico).

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie. Autorespiratore.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

-

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

Liquido giallastro

Odore:

Non disponibile

pH:

Circa 6.3 (1% in acqua)

Punto di fusione:

-10 °C

Punto di infiammabilità:

> 98 °C

Infiammabilità solidi/gas:

Non disponibile

Proprietà esplosive:

Non esplosivo (sulla base degli ingredienti)

Proprietà comburenti:

Non disponibile

Pressione di vapore:	0.18 mPa a 20 °C (rif. a Tetraconazolo)
Densità relativa:	Circa 1.08 kg/l
Idrosolubilità:	Si emulsiona
Liposolubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Log P = 3.56

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze caustiche, nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali, ammine alifatiche ed aromatiche, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (lastre o barre).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti il formulato e le principali sostanze presenti nel preparato

Dati riefriti a tetraconazolo:

Tossicità acuta:

LD50 (orale):

1248 mg/kg (ratto, maschio)

1031 mg/kg (ratto, femmina)

LD50 (dermale): > 2000 mg/kg (coniglio)

LC50 (4h) (inalatoria):

> 3.66 mg/l aria (ratto)

Potere irritante:

Occhi: leggermente irritante (coniglio)

Pelle: non irritante (coniglio)

Sensibilizzazione:

Pelle: agente non sensibilizzante (Guinea Pig)

Cancerogenicità:

Non cancerogeno

Mutagenicità:

Non mutageno

Teratogenicità:

Non teratogeno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati riferiti al Tetraconazolo:

Pesce-

Saltwater mysid, LC50 (96h): < 1 mg/l

Trota arcobaleno, LC50 (96h): 28.9 mg/l

Dafnia-

Daphnia magna,

EC50 (48h): 3.0 mg/l

Alghe-

Scenedesmus subspicatus:

ErC50 (72h):

0.41 mg/L

EbC50 (72h):

0.27 mg/L

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

10% - 12.5% (+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil-1,1,2,2-tetrafluoroetilere

N.67/548/CEE: 613-174-00-3 CAS: 112281-77-3 EC: 407-760-7

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	3082
ADR-Classe:	9
ADR-Numero superiore:	90
ADR-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
ADR-Label:	9
ADR-Packing Group:	III
Ferroviario (RID):	9
Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (tetraconazole)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9 + Marine pollutant
IMDG-EMS:	F-A, S-F

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi).

Frasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Avvertenze:

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Registrazione Ministero della Salute n° : 14901 del 11/08/2010

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle frasi H utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito

H332 Nocivo se inalato

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
